

CATANIA

Uccisa a coltellate dall'ex del Senegal Non lo voleva più

«Sono sceso di casa con un coltello in mano e ho pensato: se mi dice no l'ammazzo...». È la confessione del senegalese Gora Mbenque, 27 anni, che ha assassinato la scorsa notte a Catania, con numerose coltellate, l'ex fidanzata, Veronica Valenti, 30 anni. L'aggressore, che ora si trova in carcere, è stato bloccato alle prime luci dell'alba in via del Plebiscito e non ha opposto resistenza alla polizia. Per gli investigatori l'omicidio era premeditato: il senegalese, infatti, all'appuntamento con la giovane, aveva portato con sé un coltello e non appena la vittima gli ha detto che non voleva riallacciare la relazione con lui l'ha assassinata colpendola numerose volte nel lato sinistro dell'addome e nella schiena. Alla squadra mobile alcuni abitanti della zona avevano raccontato di una violenta lite e di un uomo, verosimilmente un africano, che si era allontanato dal luogo del delitto. Gli agenti avevano trovato il coltello e due ciabatte, una dentro l'auto ed una vicino la vettura, e la loro presenza lasciava ritenere che l'autore del delitto abitasse nelle immediate vicinanze.

